



CITTÀ DI
GORGONZOLA

Registrazione solo in caso d'uso
ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 131 del 26.04.1986

REP. _____

COMUNE DI GORGONZOLA

(Città Metropolitana di Milano)

Via Italia 62 - 20064 GORGONZOLA - C.F./P.IVA 00861930154

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL LOCALE DEPOSITO SITO
PRESSO LA NUOVA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI VIA TICINO -
GORGONZOLA DOVE POTRANNO ESSERE CONSERVATI OGGETTI
NON RIFIUTI, DESTINATI POI AL VERO E PROPRIO “CENTRO DEL
RIUSO”**

L'anno **2024** il giorno ____ del mese di _____

TRA

il **COMUNE DI GORGONZOLA** con sede in via Italia, 62 – 20064 Gorgonzola
(MI) – P.IVA e Codice Fiscale 00861930154 – rappresentato da
_____, Responsabile del Settore _____, come da
atto di nomina del Sindaco n. _____ del ____/____/202__, depositato agli atti
del Comune, di seguito denominato nel presente atto semplicemente “il
Comune”

LA

la Coop . _____, con sede legale in _____, via
_____, codice fiscale _____,
indirizzo PEC _____ nella persona di _____ in qualità
di _____. dotata di idonei poteri di seguito denominata nel presente
atto semplicemente “_____” o “la Cooperativa”,

E

La Soc. Cem Ambiente S.p.a. con sede in Cascina Sofia, 1/a – Cavenago

Brianza Partita IVA 03017130968 Codice Fiscale 03965170156 nella persona

di _____ in qualità di Amministratore Unico dotato di idonea

procura speciale di seguito denominato nel presente atto semplicemente

“CEM s.p.a.”

PREMESSO CHE:

con Convenzione n. 128870 di rep n. 20063 progr. del 10/06/2020 è stata

regolamentata la concessione e il diritto di superficie di aree ubicate in via

Ticino – Gorgonzola per la realizzazione di una piattaforma per la raccolta

differenziata dei rifiuti solidi urbani a cura di “CEM s.p.a.”;

con Deliberazione di G.C. n. 21 del 08.02.2021 è stato approvato il progetto

definitivo/esecutivo per la realizzazione della nuova piattaforma ecologica di

via Ticino adibita alla raccolta differenziata dei rifiuti r.s.u. redatto dalla soc.

CEM s.p.a;

i lavori sono stati autorizzati da Città Metropolitana di Milano con

provvedimento R.G. n° 625 del 26/01/2022;

a seguito di ultimazione dei lavori, Città Metropolitana di Milano ha esperito

un sopralluogo in data 04/04/2023 accertando la conformità delle opere

realizzate rispetto al progetto approvato;

l'art. 8 della già menzionata convenzione prevede che in posizione contigua

alla piattaforma ecologica, è realizzata un'area attrezzata che la Soc. CEM

s.p.a si impegna a dare in comodato gratuito al Comune per essere utilizzata

da quest'ultimo per la realizzazione del “Centro del Riuso”;

come da planimetria di progetto, in adiacenza alla Piattaforma, fra il cancello

carraio ed il retro della guardiania è stato realizzato un deposito dove possono

essere conservati oggetti non rifiuti destinati poi al vero centro del riuso;

con Deliberazione di G.C. n. 70 del 07.05.2024 sono stati approvati i criteri

per la gestione del locale deposito sito presso la nuova piattaforma ecologica

di via Ticino - Gorgonzola dove potranno essere conservati oggetti non rifiuti,

destinati poi al vero e proprio "centro del riuso";

in data 17/05/2024 con prot. n. 13780 è stato pubblicato l'avviso pubblico per

indagine di mercato finalizzata all'individuazione mediante affidamento diretto

di un soggetto appartenente al terzo settore [d.lgs 3 luglio 2017, n. 117] per

la gestione del suddetto locale deposito;

a seguito del suddetto avviso è stata individuata la Cooperativa

_____ a cui affidare direttamente il servizio in argomento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale

in corso di validità, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

In primo luogo la Soc. Cem s.p.a., come previsto dalla convenzione

richiamata in premessa, concede per tutta la durata della medesima, in

comodato d'uso gratuito al Comune il locale deposito realizzato in adiacenza

alla Piattaforma, fra il cancello carraio ed il retro della guardiania, per le finalità

di conservazione di oggetti non rifiuti.

In secondo luogo, il Comune, affida la gestione del locale deposito (vedi

planimetria All. 1) sito presso la nuova piattaforma ecologica di via Ticino -

Gorgonzola dove potranno essere conservati oggetti non rifiuti, destinati poi

al vero e proprio "centro del riuso". L'affidatario accetta e si impegna alla

gestione del locale alle condizioni della presente convenzione, nonché in

conformità alle indicazioni riportate nell'avviso pubblico comunale citato in

premessa completa di arredo e strumenti necessari alla gestione del servizio.

In apposito verbale, da redigersi congiuntamente prima dell'avvio delle attività, l'affidatario dichiara espressamente di aver preso visione e di conoscere le caratteristiche strutturali e tecniche nonché impiantistiche degli spazi messi a disposizione e che gli stessi sono idonei all'uso convenuto, esonerando a tale fine il Comune da qualsiasi responsabilità ed impegnandosi a riconsegnarli alla scadenza della presente convenzione e delle eventuali proroghe nelle medesime condizioni in cui sono stati affidati. Tale condizione sarà verificata al termine delle attività in un sopralluogo congiunto.

Art. 2 – Impegni dell'Affidatario del Servizio

Al Centro saranno accettati i beni di consumo ancora in buono stato di conservazione e funzionanti, che possono essere efficacemente ri-utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie, affinché si possa prolungare il ciclo di vita dei medesimi.

Il gestore dovrà provvedere a svolgere con il proprio personale opportunamente formato le seguenti attività:

Gestione del locale: all'interno del locale dovrà essere avviata l'attività di raccolta materiali, organizzata logisticamente per il **primo contatto** con l'utenza, per la **valutazione** e la **selezione** dei materiali in arrivo.

Il locale dovrà essere debitamente strutturato in modo da:

- a) Accogliere i cittadini: informazioni sul servizio, promozione della sostenibilità ambientale, supporto.
- b) Valutare i beni usati: il personale addetto valuta i beni usati, ritirando solamente oggetti in buono stato di conservazione, funzionanti e commercializzabili che possano essere riutilizzati per gli usi, gli scopi e le

finalità originarie.

c) Catalogare per tipologia, quantificarne il valore e pesarlo inserendo i dati

nel software gestionale.

d) Stoccare i beni divisi in tipologie merceologiche in apposite scaffalature,

rendendo così funzionale la disposizione ed esposizione

e) Registrare il materiale in entrata, con apposito software.

Nei locali affidati, non essendo espressamente necessario per il

conseguimento degli obiettivi delle attività assegnate, è severamente vietato

utilizzare utensili e qualsiasi tipo di macchinario. Sono altresì vietati l'allaccio

e l'installazione di apparecchiature che comportino l'allacciamento alla rete

elettrica, se non per scopi prettamente riferiti all'attività svolta,

preventivamente ed espressamente autorizzati dal Comune e da CEM s.p.a..

La Cooperativa dovrà trasmettere una relazione quadrimestrale o almeno

semestrale sulle attività e sui dati di intercettazione e reimmissione in circolo

dei beni.

Il tutto dovrà essere svolto nel rispetto del "Regolamento comunale per la

gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene urbana".

La promozione del servizio deve avvenire su pagina sul proprio sito, tramite

la gestione del profilo Facebook e Instagram, tramite la promozione sul

profilo nazionale e sui profili delle sedi a lei collegate e con la produzione di

brochure cartacee.

Si precisa che le attività di cui sopra dovranno essere non sostitutive ma

integrative dei servizi/mansioni di competenza del Settore Ecologia. A tal fine,

il responsabile incaricato del progetto per la Cooperativa ed un responsabile

del Settore Ecologia per l'Amministrazione Comunale incaricato del controllo

e della verifica in ordine allo stato di attuazione della convenzione, si
coordineranno attraverso incontri periodici.

La Cooperativa dovrà inoltre impegnarsi affinché le attività oggetto della
presente convenzione siano svolte in modo continuativo, garantendo la
disponibilità di un congruo numero di addetti per i giorni concordati.

La Cooperativa si impegna a garantire tutti i servizi proposti
nell'offerta/progetto tecnico presentato in data ____/____/2024 rubricato al prot.
n. _____ a cui integralmente si rimanda e che allegato alla presente ne
costituisce parte integrante.

Art. 3 – Beni raccolti ed accettati

La Cooperativa dovrà accettare esclusivamente beni di consumo in buono
stato, funzionanti e commercializzabili. Le tipologie di beni possono essere
così elencate, in modo indicativo ma non esaustivo:

piatti, posate e suppellettili, stoviglie, oggettistica, piccoli arredi, utensili non
elettrici per lavori casalinghi e da giardino, giocattoli, libri, biciclette e
attrezzature correlate, passeggini e carrozzine, piccoli elettrodomestici,
piccole apparecchiature informatiche, vestiario. La lista delle tipologie di beni
accettati dovrà essere esposta tramite cartellonistica nell'area di raccolta,
nonché pubblicizzata all'interno della brochure di comunicazione del servizio.

Art. 4 – Apertura centro e Risorse Umane

La gestione del locale deve prevedere a titolo indicativo e non prescrittivo le
attività distribuite dal martedì al sabato, così articolate:

APERTURA AL PUBBLICO PER CONSEGNA BENI

martedì 15.00 – 18.00

giovedì 15.00 – 18.00

sabato 9.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00

nota: *gli orari seguiranno la variazione stagionale della piattaforma ecologica;*

ATTIVITÀ INTERNE

mercoledì e venerdì: riordino spazi, inserimento dei beni nel software, trasferimento dei beni raccolti presso il la sede operativa, disbrigo pratiche amministrative, cura della comunicazione e dei social network, e varie attività funzionali alla gestione.

Entro sei mesi dall'avvio, verrà valutata e concordata tra le parti la possibilità di ampliamento di apertura per una mezza giornata (o mercoledì o venerdì) per ampliare la possibilità di conferimento.

Per garantire le aperture e il buon funzionamento logistico del lavoro interno la Cooperativa deve predisporre la figura di “valorizzatore” e “responsabile del Centro” con un monte ore non inferiore alle 16/20 ore settimanali. Il valorizzatore è una figura con esperienze e competenze adeguate per poter scegliere e selezionare i materiali in buono stato e recuperabili e per la gestione dello spazio di raccolta. Il Referente deve avere competenze gestionali legate alla comunicazione, amministrazione e relazione con enti esterni.

Una delle attività più qualificanti richieste alla Cooperativa sarà l'utilizzo di soggetti volontari (ai sensi del d.lgl. 17/2017) iscritti all'albo dei volontari civili del Comune o appartenenti ad enti e associazioni del Terzo Settore operanti su Gorgonzola. La responsabilità dell'operato di tutti i volontari sarà comunque in carico al gestore.

La suddetta articolazione oraria potrà essere modificata con atto del Responsabile di Settore competente in relazione a nuove esigenze e

comunicare alla Cooperativa.

Art. 5 – Durata della Convenzione

La convenzione per la gestione del locale avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, rinnovabili per altri due anni, vincolando la scelta del rinnovo alla verifica dell'attività svolta. È garantito l'utilizzo all'immobile previa sottoscrizione da parte della Cooperativa di apposito verbale ed attivazione delle necessarie coperture assicurative. Il Comune ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento nel caso in cui non esistessero più i necessari presupposti, anche per diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale. In caso di recesso il Comune si impegna a comunicare tale decisione alla Cooperativa con almeno 3 (tre) mesi di anticipo rispetto alla data effettiva di termine dell'attività.

Art. 6 – Aspetti economici della convenzione

Gli introiti derivanti dalla vendita dei beni destinati al centro del riuso spettano al soggetto gestore, che annualmente fornirà all'Amministrazione Comunale apposito bilancio.

Non è previsto alcun trasferimento di risorse dal Comune al Gestore, salvo quanto disposto dall'art. 9.

Ai soli fini dell'art. 14 del Dlgs. 36/2023 il valore stimato del servizio tenuto conto dei possibili opzioni e rinnovi, è di € 81.000,00 quale stima del valore derivante dall'impiego di personale per la gestione.

Art. 7 – Verifiche periodiche e controlli

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente convenzione, il Comune potrà effettuare opportuni controlli per verificare il corretto svolgimento delle

attività definite in convenzione.

Tali attività di verifica dovranno essere tradotte in apposite relazioni, trasmesse anche alla Cooperativa. Il referente dell'Ente incaricato del controllo e alla vigilanza è il funzionario del Settore 5. Governo e Gestione del Territorio.

Il Comune e quindi il Gestore dovrà permettere l'accesso ai locali da parte di CEM s.p.a., al fine di controllare il corretto utilizzo e la condizione dell'immobile.

Art. 8 - Scadenza della convenzione

Alla scadenza del servizio, la Cooperativa ha l'obbligo di riconsegnare il locale e le relative pertinenze, in perfetto stato di efficienza, senza manomissioni di sorta, salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà ed all'uso e dovrà inoltre risarcire gli eventuali danni provocati.

Art. 9 – Garanzia Assicurativa

Il Gestore, in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", esibisce adeguata copertura assicurativa n. _____ scad. _____ (regime di rinnovo _____) contratta con la _____ e si obbliga a comunicare gli estremi della polizza in caso di scadenza della stessa prima della scadenza del servizio in argomento.

L'assicurazione copre i volontari sia contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontariato, sia per la responsabilità civile verso terzi, sia per danni causati all'immobile. Tale copertura assicurativa è "elemento essenziale" della presente Convenzione ed i relativi oneri sono a carico del Comune.

Art. 10 – Norme di sicurezza generali, sicurezza e salute dei lavoratori -

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il Gestore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro; dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale, a qualsiasi titolo impiegato, di indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Ogni soggetto che a qualsiasi titolo opera all'interno del locale oggetto di gestione per conto del Gestore, dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.

Poiché nell'ambito del servizio non sono riscontrabili interferenze fra l'attività lavorativa svolta dal Gestore e quella svolta dai dipendenti del committente, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità la risoluzione del contratto.

Art. 11 - Obblighi del Comune

Il Comune si impegna ad allestire il locale con scaffali secondo le esigenze concordate con il Gestore; inoltre fornirà una pesa per misurare il peso del materiale in entrata. Tali beni resteranno di proprietà del Comune.

Il Comune inoltre è obbligato a sostenere i costi come stabilito dall'art. 7 della convenzione citata in premessa; inoltre, si obbliga, a rimborsare annualmente, a rendiconto, le spese sostenute dal Gestore per la copertura assicurativa di cui all'art. 9.

Fermo restando che la concessione di comodato d'uso gratuito al Comune

del locale deposito avrà la durata della Convenzione n. 128870 di rep n. 20063

progr. del 10/06/2020, il Comune in caso di individuazione di un nuovo soggetto per la gestione dello stesso, si impegna a darne semplice comunicazione a CEM s.p.a. ai fini della presa d'atto.

Il Gestore è responsabile della buona conservazione e della continuativa efficienza dell'immobile che deve essere utilizzato secondo la propria destinazione, della vigilanza e custodia degli spazi, di eventuali danni o infortuni non riconducibili agli obblighi della proprietà occorsi a chiunque durante la durata della convenzione.

Il Gestore si impegna a tenere sollevato CEM da responsabilità di ordine civile e/o penale per ogni e qualsiasi danno possa derivare a terzi, cose o persone in dipendenza e conseguenza dell'utilizzo della porzione di immobile convenzionata.

Il Gestore assumerà i costi annui di manutenzione ordinaria del centro del riuso derivanti dall'utilizzo dello stesso, compresi gli oneri accessori connessi essenzialmente alle spese per le pulizie dell'immobile.

Rientrano nell'ambito della manutenzione ordinaria gli interventi di ripristino di eventuali atti vandalici (fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti degli responsabili, ai sensi degli articoli 2043 e 2055 del Codice Civile)

Art. 12 – Risoluzione

In caso di gravi inadempienze il Comune potrà procedere alla risoluzione della presente Convenzione, previa comunicazione scritta al Gestore con preavviso di 15 giorni. È considerata grave inadempienza, ogni mancanza commessa nello svolgimento delle attività connesse sia con riferimento alle prescrizioni ivi contenute che alle attività previste dal progetto presentato, sia con

riferimento al rapporto con gli utenti del servizio comunale ed il pubblico sia,

infine, al mancato mantenimento del decoro e condizioni custodia. Tale

elencazione è meramente esemplificativa e non esaustiva.

Art. 13 – Controversie

Qualunque controversia insorga nell'interpretazione o nell'applicazione dei

patti contenuti nella presente concessione sarà deferita al Foro di Milano.

Art. 14 - Spese di stipula della Convenzione

La presente Convenzione verrà registrata solo in caso d'uso; eventuali

imposte e tasse (esclusa IVA facente carico al Comune), le spese di contratto

ed ogni altra, inerente e conseguente, presente e futura, si convengono a

carico della Cooperativa che accetta.

Art. 15 - Clausole finali

La presente convenzione, per quanto non espressamente disposto, è

disciplinata dalle norme del Codice Civile, nonché dalle leggi nazionali,

regionali e dai regolamenti comunali applicabili.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ("Codice in

materia di protezione dei dati personali"), così come modificato dal Decreto

Legislativo 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento

della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,

nonché alla libera circolazione di tali dati", i dati personali che vengono

acquisiti reciprocamente nell'ambito dell'esecuzione della presente

convenzione, sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma

cartacea per i fini di cui alla presente convenzione; tali dati potranno essere conservati per la durata del contratto e successivamente alla sua cessazione per un tempo non superiore ai termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge; ciascuna Parte consente espressamente all'altra di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi connessi all'esecuzione del contratto.

IL COMUNE

Il Responsabile Settore 5. Governo e Gestione del Territorio

Arch. Giuseppe Vitagliano – *documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

La Soc. Cem Ambiente S.p.a.

La Soc. _____

ALLEGATI:

planimetria

Progetto presentato dal gestore